

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA N. 3 DEL 30/07/2021**  
**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI TARANTO**

**OGGETTO:** Adesione alla Convenzione Consip, denominata “Energia Elettrica 18” mediante ordinativo di fornitura nell’ambito del lotto n. 14 per le regioni Puglia e Basilicata aggiudicato alla società AGSM ENERGIA spa -prezzo variabile 12 mesi- SMART CIG derivato: ZD23279756

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell’ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell’art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell’art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell’Ente nella seduta del 23 gennaio 2020;

**VISTI** l’art.2, comma 3 e l’art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* a norma dell’art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell’ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Regolamento dell’ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e nella seduta del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023, redatto ai sensi dell’art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

**VISTO** l’Ordinamento dei Servizi dell’Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell’Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, nonché del 31 gennaio 2017 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. 2018/21 del 27.05.2021 della Direzione Risorse Umane e Organizzazione con il quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Responsabile dell’Unità Territoriale ACI di Taranto con decorrenza 1^ giugno 2021 e scadenza al 31 maggio 2023;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI adottato in applicazione dell’art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla legge n.55 del 14 giugno 2019, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.32 del 18 aprile 2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**CONSIDERATO** quanto previsto dall'art. 34 del Codice di contratti in ordine all'obbligo delle stazioni appaltanti di contribuire, per affidamenti di qualunque importo, al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal vigente Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale tra i quali l'applicazione dei criteri ambientali minimi (cd CAM);

**VISTO** l'art.1, comma 7, del D.L. n.95/2012, convertito nella L. n.135/2012, come modificato dall'art.1, comma 494 della L. 28/12/2015 n.208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, costituite ai sensi dell'art.1, comma 445, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti, rimanendo salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle dette modalità a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 3 per cento per l'energia elettrica rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali;

**VISTO** l'art.58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip SpA, il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art.26 della Legge 488/1999 e s.m.i, in base al quale le imprese fornitrici, individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura, da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e dagli altri soggetti legittimati, ai sensi della normativa vigente in materia;

**VISTI** i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip SpA, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, la conclusione, per conto del Ministero medesimo e delle altre pubbliche amministrazioni, delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema ed al controllo e monitoraggio dei consumi e della spesa pubblica;

**VISTO** che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi, a tutti gli effetti, tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l'emissione degli Ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l'esatto importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

**TENUTO CONTO** che il sistema introdotto dall'art.26, legge n.488/1999 e dall'art.58, legge n.388/2000 non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, né d'impegno di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l'art.31 del Codice dei Contratti Pubblici, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell' 11 ottobre 2017, nonché l'art.12 del Manuale delle

procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 -Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTI** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che ha introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019, il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 di attuazione delle disposizioni del suddetto decreto-legge n.6/2020, nonché tutti i successi provvedimenti che sono stati adottati in merito;

**VISTE** le direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.1 del 25.02.2020, n.2 del 12 marzo 2020 e n. 3 del 4 maggio 2020 che hanno previsto, tra l'altro, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

**VISTA** la circolare 3/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione contenente indicazioni per assicurare il pieno rientro in sicurezza dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed il relativo Protocollo quadro per la "*prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19*";

**VISTO** il nuovo Decreto Legge del 23 luglio 2021, n. 105 in vigore dal 23 luglio 2021 che all'art.1 proroga al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;

**VISTE** le Direttive, dal n.1 al n.14, del Segretario Generale dell'Ente che hanno recepito le suddette disposizioni in merito all'adozione del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

**VISTO** il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del 3 aprile 2020 e dell'Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell'8 aprile 2020;

**VISTO** il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 6 maggio 2020 tra l'ACI e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Centrali 2016-18, nonché il verbale della contrattazione decentrata siglato a livello territoriale in data 14 maggio 2020 avente ad oggetto l'accordo territoriale integrativo del predetto Protocollo e tutte le successive modifiche;

**PREMESSO** che a seguito del trasloco dell'Unità Territoriale ACI di Taranto è stato individuato un nuovo e separato archivio vivo sito in Taranto alla Via Blandamura 4/v;

**VISTO** che in data 9 settembre 2020 la Società locatrice Grazia Immobiliare s.r.l. trasmetteva al Servizio Patrimonio dell'Ente il contratto di locazione registrato relativamente a detto locale;

**CONSIDERATO** che ai fini dell'attivazione della fornitura di energia elettrica del contatore già installato ma non attivo vi era la necessità di conoscere il numero del POD del contatore stesso;

**TENUTO CONTO** che il dato relativo al POD è considerato "dato sensibile" e pertanto recuperabile solo dal proprietario dell'immobile;

**VISTA** la comunicazione del numero POD da parte della Società locatrice a mezzo mail in data 24 giugno 2021;

**VERIFICATO** che è attiva dal 25/02/2021 e fino al 25/02/2022, la Convenzione per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, edizione 18, stipulata da Consip SpA con la società AGSM ENERGIA spa, aggiudicataria del lotto geografico 14 per le regioni Puglia e Basilicata, che offre nuovi prezzi competitivi e servizi ulteriori, in conformità a quanto disposto dall'art.34 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** che la Convenzione prevede la fornitura a prezzo fisso o a prezzo variabile di energia elettrica e dei servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni con prezzi differenziati in funzione della tipologia di utenza, nonché la predisposizione, a cura della Società aggiudicataria, di tutti gli atti necessari all'attivazione della stessa fornitura ed al monitoraggio costante dei consumi con l'ulteriore beneficio, per l'amministrazione, di utilizzare un contratto con prezzi e condizioni trasparenti;

**RITENUTO** di aderire alla **Convenzione Consip "Energia Elettrica 18" – lotto 14** per le regioni Puglia e Basilicata **prezzo VARIABILE** (unica opzione praticabile, nel caso di specie di prima attivazione POD, così come comunicato da AGSM ENERGIA spa nella motivazione del rifiuto ODA 6274387 del 15/7/2021) affidando la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi alla società **AGSM ENERGIA spa**, alle condizioni tutte della convenzione medesima ed ai prezzi ivi stabiliti;

**CONSIDERATA** la normativa degli switch out prevista dalla delibera ARERA 77/2018/R/Com, Allegato A, art. 1 in base alla quale gli switch out non possono essere gestiti con data infra-mese;

**VISTO** che pertanto la **AGSM ENERGIA spa**, a seguito dell'attivazione della fornitura in data 22 luglio 2021 (infra-mese) non potrebbe rilasciare il punto di fornitura dell'energia elettrica alla data del 30 giugno 2022, in quanto tale data sarebbe precedente ai 12 mesi previsti dalla convenzione, si individua la data di fine fornitura nel 31 luglio 2022;

**PRESO ATTO** che, sulla base dei consumi presunti a tutt'oggi relativi alla tipologia del locale in questione (archivio PRA e TASSE mediamente movimentato mensilmente), delle condizioni di somministrazione dell'energia e dei servizi previsti nella convenzione Consip "Energia Elettrica 18" lotto 14 per le regioni Puglia e Basilicata aggiudicato alla **AGSM ENERGIA spa** è prevista approssimativamente una spesa massima di **€ 3500,00, IVA esclusa, per il periodo dal 22/07/2021** (data attivazione "da remoto" confermata per le vie brevi dal Team di AGSM Energia Spa attraverso contatto telefonico) **al 31/07/2022** (data scadenza della fornitura confermata per le vie brevi dal Team di AGSM Energia Spa attraverso contatto telefonico, in caso di attivazioni *infra mese*, e ribadita con mail n. CC20112517 del 30/07/2021), tenuto conto e della durata totale del contratto di **mesi 12** e della normativa degli switch out;

**RAVVISATO** che l'adesione alla Convenzione Consip in vigore si inserisce nel quadro degli interventi finalizzati a controllare la spesa ed a garantire una gestione economica ed efficiente, in quanto l'Ente potrà usufruire delle opportunità di risparmio offerte, senza alcun onere gestionale aggiuntivo ed il fornitore darà tutta l'assistenza necessaria per assicurare il controllo dei consumi, assumendosene, in virtù della Convenzione, il relativo onere;

**VISTO** l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici della gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento, tenuto, altresì, conto delle disposizioni in materia di efficientamento delle spese energetiche e dei consumi di cui all'art.14 del decreto legge 7 maggio 2012, n.52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n.94;

**VISTI** l'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 e le istruzioni operative dell'ANAC, che, al paragrafo 3 - Esenzione dalla contribuzione, stabiliscono che sono esclusi dal versamento del contributo le fattispecie di contratti di adesione ad accordi quadro o convenzioni;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**PRESO ATTO** che il numero di **CIG** identificativo della Convenzione è il **n. 8303063059** e che il **CIG** derivato relativamente all'ordinativo di fornitura ACI è il **n. ZD23279756**;

**VISTI** l'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i.; l'art.58 della L. n. 388/2000; il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i; il D.P.R. N.207/2010, per la parte applicabile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI; la Convenzione "Energia elettrica 17" per il lotto 14, stipulata tra Consip e AGSM ENERGIA spa ed i relativi allegati; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

## **DETERMINA**

Sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di prendere atto che è attiva dal 25/02/2021 e fino al 25/02/2022, , la Convenzione denominata "Energia Elettrica 18", stipulata dalla CONSIP SpA con la società AGSM ENERGIA spa, aggiudicataria del lotto geografico 14 per le regioni PUGLIA e BASILICATA;

di autorizzare l'adesione alla suddetta Convenzione Consip, denominata "Energia Elettrica 18", mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del lotto n. 14 per la regione PUGLIA, aggiudicato alla società AGSM ENERGIA spa per il periodo di 12 mesi, prezzo variabile, (unica opzione praticabile nel caso di specie di prima attivazione POD) per il periodo **dal 22/07/2021** (data attivazione "da remoto" confermata telefonicamente dal Team di AGSM Energia Spa) **al 31/07/2022** (data scadenza della fornitura confermata per le vie brevi dal Team di AGSM Energia Spa attraverso contatto telefonico, e ribadita con mail n. CC20112517 del 30/07/2021);

Il contratto di fornitura concluso tra l'ACI Unità Territoriale di TARANTO e la società AGSM ENERGIA spa, attraverso l'emissione dell'ordinativo, avrà la durata di dodici mesi a decorrere dal 22/07/2021, data di attivazione e sino al 31/07/2022.

L'importo massimo di € 3500,00, IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo 410723003, a valere sui budget di gestione assegnati per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, quale Centro di Responsabilità Gestore n.4871, suddiviso nel modo seguente:

- € 1600,00, esclusa IVA, per l'esercizio finanziario 2021;
- € 1900,00, esclusa IVA, per l'esercizio finanziario 2022.

Il responsabile del procedimento ha cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si dà atto che al presente ordinativo fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato lo **smart CIG derivato ZD23279756**.

Il Responsabile  
Unità Territoriale ACI di Taranto  
(dott. Maurizio Serafini)